

**Iroshizuku FUYU-SYOGUN [冬将軍]**

di Giulio Fabricatore

**A proposito del nome**

Il nome “IROSHIZUKU” (色雫) è una combinazione delle parole giapponesi “iro” (色 = colore) e “shizuku” (雫 = goccia): ha, dunque, il significato, poeticamente evocativo, di “gocce di colore”. Per una precisa scelta programmatica, i colori (e, dunque, i nomi) degli inchiostri Iroshizuku sono liberamente ispirati al paesaggio, alla natura e alla cultura giapponesi, una sorta di mappatura cromatica essenziale del paese.

**Fuyu-syogun** = “*generale inverno*”, personificazione di un clima invernale rigido e privo di colori

**COLORE**

Questo inchiostro si presta ad una duplice, assai diversa interpretazione “estetica”, con una ambivalenza suggerita dalla sua non banale formulazione RGB, con tanto blu ma “corretto” da una buona dose di verde e di rosso:

- 1) Il grigio è già di per sé un “colore” abbastanza triste che riesce a diventare ancora più triste e freddo se presenta un visibile viraggio verso il blu, come in questo caso, giustificando appieno la denominazione attribuita dalla grafica Kiyomi Hasegawa, creatrice della serie Iroshizuku;
- 2) Ignorando il significato del nome (facile se non si conosce il giapponese e non si consultano recensioni “saccenti”...) questo colore ha il tono di un grigio bluastrò distinto ed elegante per “usi generali”.

**SATURAZIONE**

La solita prova delle tre passate canoniche rivela che la saturazione piena viene raggiunta solo alla terza, in corrispondenza della quale la presenza del blu si fa più evidente. Apprezzabile e piuttosto elegante lo shading, ben visibile (e godibile) soprattutto con i pennini più larghi e generosamente inchiostriati, come è ovvio .

**RESISTENZA**

La permanenza sotto poche gocce d’acqua provoca un marcato dilavamento ma lo scritto conserva una soddisfacente leggibilità residua.

**VALUTAZIONE COMPLESSIVA**

Un inchiostro che non si rassegna ad essere classificato nella triste e un po’ anonima schiera dei “grigi”: la sua formulazione - tutt’altro che scontata o banale - ne nobilita il DNA, consentendogli di accedere ad una categoria tutta sua, fatta di sfumature ed ammiccamenti che, poco visibili in un tratto EF, si dispiegano generosi ed eleganti nelle tracce ampie lasciate da un bello stub generosamente inchiostriato. Gli appassionati di calligrafia non mancheranno di apprezzare le doti di sicura, riservata eleganza di questo inchiostro che, oltretutto, risulta privo dei difetti più comuni (a patto, ovviamente, di usare la carta giusta) e ad asciugatura piuttosto veloce.

Questo inchiostro, come tutti i 24 della serie Iroshizuku, è disponibile in due diversi “formati”:

- quello da 50 ml, a 23,40 €, corrisponde a un costo unitario di 468 €/litro ovvero 0,468 / ml: la ricarica di un comune converter costa circa mezzo euro, piuttosto caro ma commisurato alla qualità del prodotto
- quello da 15 ml, a 12,20 €, corrispondente a un costo unitario di circa 813 €/litro, ovvero circa 0,65 € /ml per la ricarica di un comune converter, decisamente caro: conviene di gran lunga il formato maggiore... a patto di usarlo!

N.B.: I prezzi indicati sono quelli praticati da GOLDPEN a luglio 2022

## TEST DELL'INCHIOSTRO

MARCA: *Pilot Iroshizuku* NOME: *Fuyu-Syogun*


PENNA: *Lamy Safari* PENNINO: *1,5mm*

CARTA: *Fabriano Ecoqua*

### PROVA DI SCRITTURA

*Nel mezzo del cammin di nostra vita  
mi ritrovai per una selva oscura  
ché la dirittavia era smarrita. SSS*


### CARATTERISTICHE DELL'INCHIOSTRO

Flusso	<i>ottimo</i>	Saturazione	<i>discreta</i>
Lubrificazione	<i>buona</i>	Showthrough	<i>no</i>
Shading	<i>discreto</i>	Bleedthrough	<i>no</i>
Feathering	<i>no</i>	Smear	<i>no</i>
		Altro	

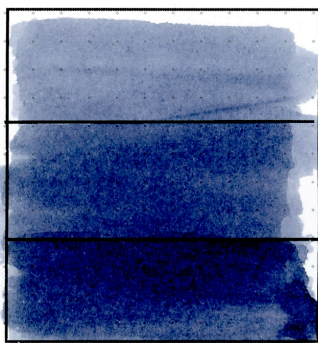
### TEMPI DI ASCIUGATURA

5 sec 

10 sec 

20 sec 

30 sec \_\_\_\_\_



### WATER TEST

*water test*  
*water test*  
*water test*  
*water test*

### NOTE FINALI

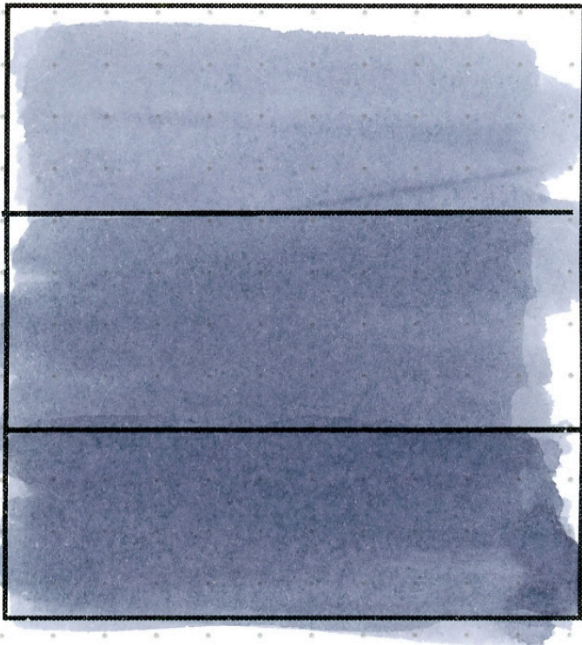
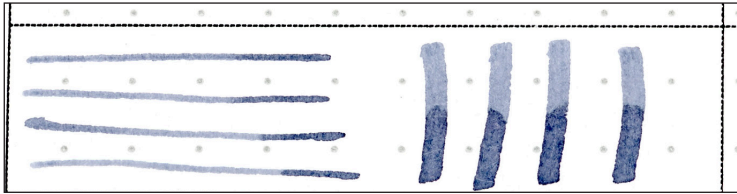
- Un colore decisamente elegante: le sue ricercate propensioni per il blu lo tengono certamente lontano dalle mestizie di certi grigi anonimi e tristi
- Tempi di asciugatura abbastanza brevi (in estate a 30°C e 70% di umidità)
- Resistenza all'acqua decisamente scarsa ma con un buon rispetto per la leggibilità residua.

Nel mezzo del ca  
mi ritrovai per un  
ché la diritta via



Il solito testo (a sinistra in alto) evidenzia la totale assenza di feathering; una prestazione confermata dai ghirigori della piccola prova sopra a destra.

Il dettaglio fortemente ingrandito qui a sinistra evidenzia anche la presenza tutt'altro che modesta di shading, con una differenza apprezzabile fra i tratti sottili e quelli più larghi (decisamente più godibili!).



Alle varie passate successive corrisponde un aumento ben visibile della saturazione, a spiegare lo shading ben presente

WATER TEST  
water test  
water test  
water test  
water test

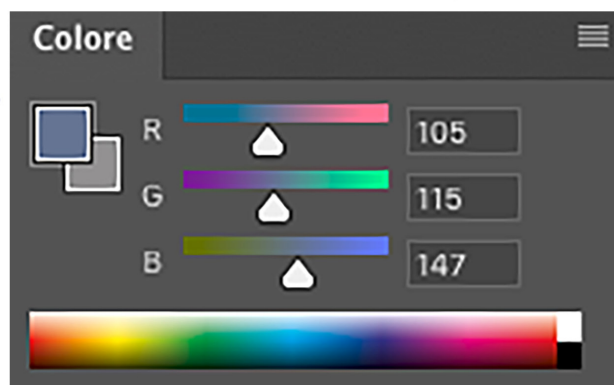
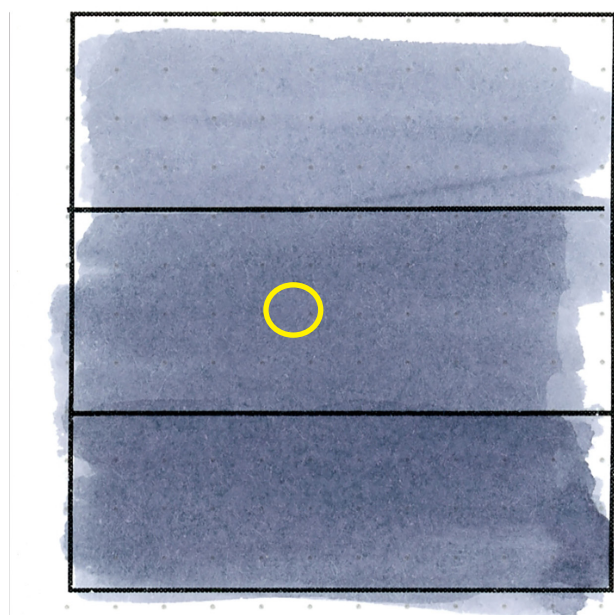
La tenuta all'acqua non è eccezionale ma il dilavamento limitato consente di preservare un'ottima leggibilità residua del testo.



# IDENTIFICAZIONE CROMATICA

L'immagine della macchia di inchiostro è stata acquisita insieme a quella della mira di colore Color Checker **X-Rite** mediante lo scanner **EPSON V850 PRO**.

La presenza della scala di grigi ha consentito la calibrazione cromatica complessiva (bilanciamento del bianco) in Camera Raw. La sonda di PhotoShop ha potuto così fornire una "identificazione" attendibile per il colore in questione.



INCHIOSTRO: **PILOT IROSHIZUKU *FUYU-SYOGUN***  
Composizione RGB: **R = 105, G = 115, B = 147**

**NB:** la composizione RGB prevede, per ognuno dei tre colori (Red, Green, Blue), 256 livelli, da 0 (nero) a 255 (saturazione max): (0,0,0) corrisponde al nero assoluto, (255,255,255) corrisponde al bianco.

**ATTENZIONE:** l'inclusione di mire di colore (RGB + CMYK) e scala di grigi garantisce una corretta riproduzione cromatica sui diversi monitor (meglio se già calibrati...)

[luglio 2022]

[recensione pubblicata sul sito [www.ilpennofilo.it](http://www.ilpennofilo.it)]